

La scultura a Medolla

Il monumento ai caduti del sisma nasce da un'idea della precedente Giunta comunale per onorare la memoria dei caduti all'Haemotronic di Medolla durante la scossa del 29 maggio 2012. Il progetto – sostenuto con risorse comunali – in seguito si allargò, coinvolgendo anche gli altri Comuni dell'Unione Area Nord, fino a divenire un monumento alla memoria di tutti i caduti del sisma emiliano.

Il progetto scultoreo venne affidato nel 2018 ai ragazzi dell'ultimo anno dell'Istituto d'arte 'Venturi' di Modena, i quali produssero diverse proposte, che furono fatte visionare e valutare ai parenti delle vittime Haemotronic, che scelsero il soggetto poi andato in produzione.

La scultura in bronzo, del peso complessivo di circa 600 chili, 2,7 metri di larghezza e 2 metri di lunghezza, è stata eseguita con la tecnica a cera persa. Posta su un basamento in cemento armato è illuminata da un gruppo di fari posti circolarmente al suolo che contribuiranno anche a dare luce al giardino circostante nelle ore notturne.

Piazza Gina Borellini a Concordia

Sorge in uno spazio dove, nel 2012, vennero raccolte le macerie degli edifici devastati dal sisma. Diviene l'asse centrale di raccordo fra il centro storico e il nuovo polo che gravita attorno a piazza 29 Maggio ed è punto di connessione con altri poli urbani, come piazza Roma, largo-giardino Giuseppe Tanferri e piazzale Guglielmo Marconi, dove la demolizione della vecchia stazione ha consentito la riqualificazione di un'area centrale del paese.

I volumi della piazza sono ricavati dalla demolizione del palazzo Mari, di cui è rimasta una piccola serie di archi dei portici che ricordano l'affaccio dell'edificio su via della Pace e via Garibaldi e forniranno in futuro l'accesso all'ingresso laterale della chiesa dedicata alla Conversione di San Paolo. L'ambiente urbano è stato completamente riqualificato con una nuova pavimentazione, panchine e un albero. È uno spazio che risponde alle sollecitazioni emerse nel percorso partecipato ed è stato progettato in modo da divenire un luogo accogliente, vivace e attrattivo per tutto il centro storico: lì si terranno gli eventi estivi promossi dal Comune.

La piazza è impreziosita da una fontana a pavimento che crea una coreografia di acqua e luci affiancata da una lastra in acciaio Corten sulla quale è incisa una frase tratta da un discorso dedicato ai giovani che Gina Borellini pronunciò negli anni '90.